



ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
VENEZIA

### Comunicato Stampa

## L'Accademia di Belle Arti di Venezia per la Biennale

### Mostre, incontri, eventi

In occasione della prossima Biennale d'arte di Venezia, l'Accademia di Belle Arti ha attivato varie collaborazioni con artisti e istituzioni, offrendo importanti opportunità per la formazione degli studenti che sono direttamente coinvolti e inserendosi nel dibattito delle arti a livello internazionale.

Si inizia il **7 maggio** con l'inaugurazione alle 17.30 ai **Magazzini del Sale no.3** della mostra di **Peter Halley** "Heterotopia I", a cura di **Gea Politi**, in collaborazione con **Flash Art**. Eterotopia è lo spazio altro, secondo la definizione del filosofo francese Michel Foucault che Halley traduce in un ambiente immersivo dei "tanti luoghi" dell'artista: un lungo tunnel di 40 metri nella navata dei Magazzini con stanze che si susseguono, si trasformano, si inseguono, in condotti estetico-mentali.

Una grande installazione dell'artista e teorico newyorkese che ha definito il movimento Neoconcettuale, creando uno dei movimenti più influenti degli ultimi quarant'anni.

In collaborazione con la **Josef and Anni Albers Foundation**, il **9 maggio** si terrà alle 9.30 nella sede degli Incurabili in Aula 7A la conferenza/lezione del critico statunitense **Nicholas Fox Weber**, **Lezione del Bauhaus**, introdotta dal docente Alberto Giorgio Cassani, in occasione del Centenario del Bauhaus. Fox Weber narrerà le vicende artistiche di alcuni grandi Maestri e fondatori del Bauhaus: in particolare Anni e Josef Albers, Paul Klee, Vasilij Kandinskij, Walter Gropius e Ludwig Mies van der Rohe. Un racconto denso di storie, di considerazioni, di aneddoti che Fox Weber, direttore da oltre 40 anni della Fondazione, ha raccolto direttamente da Josef e Anni Albers che il critico ha conosciuto negli anni Settanta e con i quali ha stretto uno stretto legame nel corso della loro vita.

Il **9 Maggio**, dalle 14.30 agli Incurabili in Aula Magna, si terrà la nona edizione del **CEI Venice Forum for Contemporary Art Curators**, introdotto dalla docente Paola Bristot e organizzato dal comitato Trieste Contemporanea in cooperazione con l'Iniziativa Centro Europea (InCE). L'edizione 2019 è realizzata in collaborazione con l'Accademia di Venezia, l'Università Ca' Foscari e altre istituzioni a livello nazionale e internazionale. Si tratta di uno spazio di aggiornamento dinamico su progetti di curatori ed artisti europei - tra di essi alcuni commissari e curatori dei Padiglioni nazionali della Biennale - con particolare riguardo all'Europa dell'Est, su ciò che sarà rilevante nel dibattito contemporaneo delle arti del biennio 2019-2020. Il tema 2019 è "Effervescibile. Seeking Ongoing Relevancy" con la partecipazione anche di giovanissimi curatori europei selezionati da una open call. Forum in lingua inglese, registrazione on line [www.triestecontemporanea.it](http://www.triestecontemporanea.it).

Sempre il **9 maggio**, alle 19.30, nel chiostro della sede degli Incurabili ci sarà la spettacolare inaugurazione dell'opera **Artificial Bionic Moon** dell'artista **Filippo Panseca** con il commento musicale a cura del docente maestro Nicola Cisternino. L'opera - bionica fotocatalitica luminosa - è una sfera di 12 metri di diametro gonfiata con elio inerte che attraverso elementi nano tecnologici (*depuratori d'aria naturali*) per mezzo dei raggi U.V. del sole attivano la fotocatalisi, riducendo gli inquinanti nell'aria al pari di un bosco di 450 alberi di alto fusto. La sfera, dotata di una luce interna, assumerà l'aspetto di una grande luna artificiale e sarà poi trasportata via acqua fino alla sede della Biblioteca Ugo Pratt del Lido. L'artista e ricercatore **Filippo Panseca** è stato fondatore della prima cattedra di Computer Art all'Accademia di Brera e focalizza il suo lavoro sulle innovazioni

tecnologiche che possono rendere le opere d'arte elementi attivi per la salvaguardia e la bonifica dell'ambiente. In collaborazione con **Swiss Art Council Prohelvetia**, prende avvio nella sede degli Incurabili **sabato 11 maggio** dalle 15 alle 23, **Salon Suisse**, curato da **Céline Eidenbenz**, direttrice del Valais Art Museum a Sion in Svizzera. La collaborazione con Pro Helvetia è stata seguita per l'Accademia di Venezia dal docente Riccardo Caldura. Affiancando l'esposizione del Padiglione svizzero della Biennale, Salon Suisse organizza **Slow**, una serie di performance, letture ed eventi dedicati al motivo della Lentezza. In particolare, gli appuntamenti ospitati nel corso dell'apertura in Accademia hanno per tema quello del Ritmo e delle varie pratiche meditative e fisiche necessarie al rilassamento al fine di individuare quello migliore per il processo creativo. Fra gli artisti che parteciperanno alle varie attività (happening, yoga, alimentazione, performance e danza, video proiezioni, walking): **Vidya Gastaldon, Isabel Lewis, Jérémie Gindre, Kimsooja, Hamish Fulton**.

Per l'Accademia di Belle Arti di Venezia  
Ufficio Stampa  
Anna Zemella  
tel 3355426548  
annazemella@annazeta.it